

## DISEGNO DI LEGGE

presentato dal **Ministro degli Affari Esteri**

(ANDREOTTI)

di concerto col **Ministro dell'Interno**

(FANFANI)

col **Ministro di Grazia e Giustizia**

(VASSALLI)

col **Ministro delle Finanze**

(GAVA)

col **Ministro del Tesoro**

(AMATO)

e col **Ministro dei Lavori Pubblici**

(DE ROSE)

**COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 21 DICEMBRE 1987**

Ratifica ed esecuzione del Protocollo aggiuntivo all'Accordo di sede del 1975 tra il Governo della Repubblica italiana e l'Istituto universitario europeo, firmato a Firenze il 13 dicembre 1985

ONOREVOLI SENATORI. - Il Consiglio delle Comunità europee ha deciso il 1° febbraio 1983 di aprire al pubblico gli archivi storici delle Comunità e di depositare progressivamente gli originali di tali archivi presso l'Istituto universitario europeo di Firenze.

Sono così stati coronati da successo gli intensi e costanti sforzi diplomatici da noi compiuti per assicurare all'Italia un patrimonio storico e documentario di eccezionale valore, che varrà anche a valorizzare grandemente l'attività accademica e di ricerca dell'Istituto universitario europeo.

Per regolare il trasferimento a Firenze di tali archivi, è stato stipulato un contratto tra le Comunità europee e l'Istituto, che regola le condizioni di deposito e di conservazione e le modalità di accesso agli archivi da parte del pubblico.

Tale contratto prevede all'articolo 3, paragrafo 2, che i privilegi e le immunità di cui l'Istituto gode a norma dell'Accordo di sede stipulato con il Governo italiano il 10 luglio 1975, al quale è stata data esecuzione con il decreto del Presidente della Repubblica n. 990

del 13 ottobre 1976, vengano estesi anche agli archivi comunitari.

Si è così addivenuti alla stipula del Protocollo aggiuntivo all'Accordo di sede, che è stato firmato a Firenze il 13 dicembre 1985.

Con tale Protocollo le disposizioni degli articoli da 3 a 7 dell'Accordo di sede si applicano anche al complesso della Villa «Il Poggiolo», messa gratuitamente a disposizione dal Governo italiano e che verrà utilizzata dall'Istituto quale sede degli archivi storici comunitari e per le attività collegate alle sue funzioni istituzionali.

Da parte sua il Governo, per adempiere tempestivamente all'obbligazione assunta, ha stipulato in data 21 gennaio 1986 un contratto di locazione della Villa con la regione Toscana (proprietaria), la quale si è impegnata a eseguire i lavori iniziali di adattamento e le ulteriori ristrutturazioni dell'immobile, eventualmente necessarie.

Agli oneri derivanti dall'esecuzione di tale contratto (canone e spese accessorie), si fa fronte con i normali stanziamenti iscritti al capitolo 1113 dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

**DISEGNO DI LEGGE**  

---

## Art. 1.

1. Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare il Protocollo aggiuntivo all'Accordo di sede del 1975 tra il Governo della Repubblica italiana e l'Istituto universitario europeo, firmato a Firenze il 13 dicembre 1985.

## Art. 2.

1. Piena ed intera esecuzione è data al Protocollo di cui all'articolo 1 a decorrere dalla sua entrata in vigore in conformità a quanto disposto dall'articolo 4 del Protocollo stesso.

## Art. 3.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.



PROTOCOLLO AGGIUNTIVO ALL'ACCORDO SULLA SEDE  
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA  
E L'ISTITUTO UNIVERSITARIO EUROPEO



IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA

e

L'ISTITUTO UNIVERSITARIO EUROPEO,

VISTA la Convenzione relativa alla creazione dell'Istituto Universitario Europeo, firmata a Firenze il 19 aprile 1972,

VISTO il Protocollo sui privilegi e le immunità dello Istituto Universitario Europeo allegato alla Convenzione,

VISTO l'Accordo sulla Sede tra il Governo della Repubblica Italiana e l'Istituto Universitario Europeo, firmato a Roma il 10 luglio 1975,

CONSIDERATO che l'Istituto Universitario Europeo e le Comunità Europee hanno concluso un contratto avente per oggetto il deposito presso l'Istituto degli Archivi Storici delle Comunità Europee e la loro apertura al pubblico tramite l'Istituto,

DESIDEROSI di definire le modalità di applicazione necessarie al compimento della missione dell'Istituto,

HANNO CONVENUTO LE SEGUENTI DISPOSIZIONI :

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## ARTICOLO 1

Il Governo della Repubblica Italiana mette gratuitamente a disposizione dell'Istituto Universitario Europeo il Complesso immobiliare denominato Villa Il Poggiolo sito in piazza Edison in Firenze come descritto nell'allegato A e provvede alla sua ristrutturazione.

La Villa Il Poggiolo sarà utilizzata dall'Istituto quale sede degli Archivi Storici delle Comunità Europee e per le attività collegate alle funzioni istituzionali dell'Istituto.

Le manutenzioni ordinarie e straordinarie del complesso sono a carico del Governo della Repubblica Italiana conformemente a quanto disposto nell'allegato B.

## ARTICOLO 2

Le disposizioni degli artt. 3, 4, 5, 6, 7 dell'Accordo sulla Sede tra il Governo della Repubblica Italiana e l'Istituto Universitario Europeo, firmato a Roma il 10 luglio 1975, si applicano in ogni loro parte al complesso immobiliare Villa Il Poggiolo.

## ARTICOLO 3

Il presente Protocollo aggiuntivo non può essere interpretato in modo tale da modificare la Convenzione o il Protocollo del 19 aprile 1972.

Nei casi in cui il presente Protocollo aggiuntivo non prevede disposizioni specifiche, si applicano i predetti Convenzione e Protocollo.



## ARTICOLO 4

Il presente Protocollo entrerà in vigore alla data in cui il Governo della Repubblica Italiana avrà notificato all'Istituto Universitario Europeo che sono state adempiute tutte le formalità previste a tal fine dallo ordinamento italiano.

Fatto a Firenze, addì 13 dicembre 1985 in duplice esemplare in lingua danese, francese, inglese, italiana, olandese e tedesca, ciascun testo facente fede.

ALLEGATO

lettera A

Descrizione del complesso immobiliareVilla Il Poggiolo

Il complesso immobiliare è posto al centro di un vasto parco collinare panoramico della superficie di circa mq. 18.000 ed è ubicato all'inizio del viale S. Domenico che conduce a Fiesole, in piazza T.A. Edison 11 a Firenze.

La proprietà si compone dei seguenti fabbricati ed accessori :

- A) Villa principale : formata da n. 3 piani fuori terra, per una superficie totale utile di mq. 1.680.
- B) Portineria : ubicata in prossimità dell'ingresso principale, composta da n. 3 locali dotati di servizi e impianto di riscaldamento.
- C) Foresteria : ubicata lungo il viale interno, composta da due camere e servizi.
- D) Casa del custode : ubicata in prossimità dell'ingresso secondario da Via di San Domenico, composta da due appartamenti indipendenti, di 4 vani ciascuno, oltre servizi e accessori.
- E) Fabbricato accessorio : ubicato sulla destra entrando da Via S. Domenico, che comprende n. 3 box per auto, oltre ad attiguo magazzino di mq. 200.

Dati catastali

- a) Villa Il Poggiolo : partita catastale 674, foglio di mappa 62, particella 162 con i subalterni dall'1 al 12, categoria catastale A/2 - A/3 - B/6;
- b) ex stazione forestale adiacente P.zza Edison n. 11; foglio di mappa 62 particella 164;
- c) Villetta su due piani ad uso abitativo casierato; foglio di mappa 62, particella 160 sub. 1 e 2, categoria catastale A/2 - A/3;
- d) Corpo di fabbrica costituito da n. 3 box per auto e due ampi locali ad uso segheria;
- e) Foresteria e serra : partita catastale 1636 del N.C.T., particella 163 - 940 e 941;
- f) Parco : rappresentato nel foglio di mappa 62, particella 899 e 58.

Nota : Sul viale interno, con ingresso da P.zza Edison n. 11, esiste un diritto di passo pedonale e carraio a favore della Villa Favorita con annesso parte residua del parco, rimasta in proprietà dello Stato.

ALLEGATO

lettera B

Lavori di manutenzione a carico dello  
Istituto Universitario Europeo

1. Sono a carico dell'Istituto Universitario Europeo le spese per lavori di manutenzione seguenti :

- pulizia interna degli edifici;
- buon funzionamento e sorveglianza dell'impianto di riscaldamento, spese per il combustibile, spazzatura dei camini;
- buon funzionamento e sorveglianza degli impianti di climatizzazione;
- sorveglianza dei locali (custodia - porteriato);
- controllo delle attrezzature, fisse e mobili, di sicurezza e antincendio;
- buon funzionamento degli ascensori, dei montacarichi, montadocumenti e del loro sistema di sicurezza, assicurato con contratti di manutenzione corrente e di sorveglianza;
- tinteggiatura interna.

Sono inoltre a carico dell'Istituto le spese relative ai canoni e al consumo per telecomunicazioni, elettricità, acqua, gas e altri combustibili.

2. Le spese per lavori di manutenzione diversi da quelli sopra elencati sono a carico del Governo Italiano.